

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015 Triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai capi d'istituto la qualifica dirigenziale;
- VISTO** il D.P.R. n. 2715 dell'8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge n.105 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999;
- VISTO** il D.L.vo n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm ed integrazioni.

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali;
- della delibera del Collegio Docenti relativa al Piano Annuale elaborato per l'a.s. 2015-2016;
- degli interventi educativi e didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e delle conseguenti priorità e traguardi individuati;
- dalle indicazioni emerse dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

Il seguente Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

Questo documento, quindi, oltre a dichiarare all'esterno la propria identità consente l'elaborazione di un programma completo e coerente del curricolo, delle attività scolastiche, delle impostazioni metodologico-didattiche, della logistica organizzativa, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi.

Il miglioramento continuo di tutti i processi non può avvenire solo con le azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma attraverso la fattiva collaborazione di tutte le componenti scolastiche, la motivazione, il clima relazionale, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, in pratica mediante l'espressione della vera professionalità di tutti gli operatori della Scuola.

Si tratta, quindi, di considerare il PTOF non un mero adempimento burocratico, ma un reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e in grado di indicare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Infine la Scuola, attenta ai bisogni dei suoi studenti, mediante attività programmate, garantirà a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita rispettando la diversità e le potenzialità di ognuno.

Pertanto le linee prioritarie di intervento possono essere le seguenti:

Promuovere il successo scolastico e formativo:

- ridurre la dispersione scolastica in particolare al termine del biennio, anche in collaborazione con i CPIA;
- migliorare l'orientamento in ingresso;
- potenziare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale sulla base delle Linee guida e dei Profili di competenza (livelli essenziali delle prestazioni);
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento introducendo innovazioni metodologiche (didattica laboratoriale, peer education, cooperative learning..)
- intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione scolastica per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- realizzare interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e alunni stranieri;
- potenziare le competenze logiche, matematiche, scientifiche e delle lingue straniere;
- utilizzare le nuove tecnologie per la f.d.a.

Garantire all'alunno un apprendimento continuo:

- valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;
- promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- favorire percorsi di orientamento universitario e professionale;
- implementare l'alternanza Scuola-Lavoro coinvolgendo maggiormente le aziende del territorio, le Camere di Commercio, le Associazioni di categoria e gli enti locali;
- favorire l'apertura della scuola al pomeriggio per attività destinate alle famiglie, agli studenti e al territorio;
- potenziare accordi di rete, protocolli d'intesa e convenzioni al fine di creare un sistema di relazioni tale da permettere all'istituzione di raggiungere le sue finalità in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio;
- valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, alla realizzazione di specifiche attività di Alternanza scuola-lavoro e alla partecipazione a partenariati con scuole dei paesi esteri;
- partecipare a Progetti in rete (PON, Erasmus plus..);
- implementare stage in Italia ed all'estero; uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;
- sviluppare con progetti specifici competenze in materia di cittadinanza attiva, di convivenza civile e democratica, nonché comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- stimolare i docente ad aiutare gli studenti nel conseguimento di competenze chiave di cittadinanza o specifiche relative al particolare settore di lavoro inerente l'indirizzo di studio;
- promuovere progetti FTS;
- valutare le competenze acquisite dai diplomati, monitorando i risultati a distanza.

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de-materializzazione:

- migliorare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- proseguire nel percorso di "qualità" innovando l'organizzazione amministrativa, didattica, comunicativa della scuola e adottando forme organiche di autovalutazione d'Istituto;
- valorizzare il ruolo propositivo dei Dipartimenti disciplinari;
- dare visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare tramite vari mezzi di divulgazione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e implementarne le competenze;
- potenziare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica;
- incrementare processi di de-materializzazione e trasparenza amministrativa anche mediante interventi sul sito e registro elettronico.

Infine la Gestione e l'Amministrazione saranno ispirate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza nonché ai principi in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva, L'attività Negoziante verrà svolta nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della assoluta trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Si fa presente che per garantire la realizzazione degli obiettivi previsti in ambito amministrativo saranno date direttive precise al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi del D.Lvo 165/2001.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo e a considerare che quanto esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, ma rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste dalle pubbliche amministrazioni.

Il PTOF è elaborato in prima battuta dalla Funzione Strumentale a ciò designata.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che questo clima di alta professionalità continui per migliorare sempre più l'immagine del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Stella Giuffrida

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993